



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica PEGASO
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA ( <i>IdSua:1619526</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	
<b>Classe</b>	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/giurisprudenza">http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/giurisprudenza</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NATALE Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del CdS
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di ECONOMIA e GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMBROSIO	Vittorio Sabato		RD	1	
2.	BONINI	Paolo		RD	1	
3.	BRAMANTE	Mariavittoria		PA	1	

4.	BRUNO	Anna	RD	1
5.	CASTELLUCCIO	Paolo	ID	1
6.	CHIARIELLO	Celeste	PA	1
7.	CHIMENTI	Anna	PO	1
8.	CIRULLI	Massimo	PA	1
9.	DELISI	Gaia	ID	1
10.	FRISINA	Maria	ID	1
11.	FRONZONI	Vasco	PA	1
12.	GUERINI	Tommaso	PA	1
13.	GUERRIERO	Antonio Rosario Luigi	ID	1
14.	IANNACCONE	Rosa	ID	1
15.	MORI	Valerio	RD	1
16.	MORO	Giuseppe	RD	1
17.	NAPPI	Severino	PO	1
18.	NATALE	Maria	PA	1
19.	RAZZANTE	Ranieri	ID	1
20.	RUGGIERI	Paola Chiara	PA	1
21.	TESSITORE	Gaia	RD	1

---

**Rappresentanti Studenti**

lagrossi Alessio [alessio.iagrossi@studenti.unipegaso.it](mailto:alessio.iagrossi@studenti.unipegaso.it)

**Gruppo di gestione AQ**

PAOLO BONINI  
 MARIA VITTORIA BRAMANTE  
 VALERIO MORI  
 MARIA NATALE  
 PAOLA CHIARA RUGGIERI

**Tutor**

Manuela Surace Tutor dei corsi di studio  
 Virgilio Barbati Tutor disciplinari  
 Rosario Franco Tutor disciplinari  
 Valerio Mori Tutor disciplinari  
 Antonio Matasso Tutor disciplinari  
 Alessandro Librino Tutor dei corsi di studio  
 Andrea Broglia Tutor dei corsi di studio  
 Giuseppa Costa Tutor dei corsi di studio  
 Agostino Cucuzza Tutor dei corsi di studio  
 Italia Cuomo Tutor dei corsi di studio  
 Vincenzo Giugliano Tutor dei corsi di studio  
 Carmela Maggiolino Tutor dei corsi di studio  
 Gioia Maria Palasciano Tutor dei corsi di studio  
 Lucia Vescera Tutor dei corsi di studio  
 Catello Avenia Tutor disciplinari

Mariannina Donnarumma Tutor disciplinari  
Pasquale Fornaro Tutor disciplinari  
Vittorio Jacinto Tutor disciplinari  
Alfonso Laudonia Tutor disciplinari  
Lucio Perone Tutor disciplinari  
Giuseppe Saccone Tutor disciplinari  
Antonio Saporito Tutor disciplinari  
Chiara Di cicco Tutor disciplinari  
Paolo Bonini Tutor disciplinari  
Gaia Tessitore Tutor disciplinari  
Anna Bruno Tutor disciplinari  
Vittorio Sabato Ambrosio Tutor disciplinari  
Ezio Stellato Tutor dei corsi di studio  
Giuseppe Moro Tutor disciplinari  
Giovanna Sasso Tutor dei corsi di studio

---



## Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale ciclo unico in Giurisprudenza, erogato in modalità prevalentemente e-learning ha durata quinquennale ed è a ciclo unico. Esso è strutturato in piena conformità con le declaratorie degli insegnamenti relativi all'area delle Scienze Giuridiche. L'obiettivo è di formare professionisti e professioniste del diritto che siano in grado di interpretare e applicare, nelle diverse articolazioni della società contemporanea, disposizioni e norme giuridiche per risolvere i problemi delle persone, avendo presente le implicazioni economiche, sociali ed etiche delle soluzioni proposte. Per questa ragione, il Corso si propone di fornire una approfondita padronanza dei saperi giuridici, integrando una solida formazione culturale e di teoria generale con le più recenti evoluzioni degli istituti giuridici. Tale impostazione intende perciò coniugare un vasto repertorio teorico con l'acquisizione di una piena capacità applicativa, offrendo una preparazione completa e aggiornata.

Il sistema giuridico di diritto positivo italiano è trattato con particolare riguardo ai fondamenti degli istituti e agli aspetti sistematicamente più rilevanti delle principali discipline. A questa formazione si aggiunge l'insegnamento di discipline affini o integrative, fondamentali per comprendere le dinamiche del diritto, anche in ragione dei recenti e significativi sviluppi in materia di digitalizzazione di funzioni e servizi, di intelligenza artificiale e big data.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso una approfondita conoscenza di base nei settori storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, oltre che nei settori istituzionale, economico, comparatistico e comunitario, intende fornire agli studenti e alle studentesse una piena capacità di analisi e comprensione delle norme giuridiche, così da sviluppare la competenza necessaria per impostare linee di ragionamento e argomentazione adeguate a una corretta analisi e risoluzione di questioni giuridiche generali. Tali competenze sono anche funzionali all'analisi critica e comprensione di casi specifici, tramite lo studio della giurisprudenza e del metodo logico-argomentativo che appartiene alla funzione ermeneutica propria delle Corti e dei Tribunali, nonché di ogni altro operatore giuridico. Il percorso formativo mira a rendere gli studenti e le studentesse consapevoli dei risvolti tecnico-giuridici, culturali e valoriali inerenti alle professioni legali.

Il Corso di Laurea Magistrale offre una conoscenza esaustiva dei settori fondamentali dell'ordinamento giuridico, nelle sue principali articolazioni nazionali e sovranazionali, oltreché rispetto alle interrelazioni con quelle internazionali. In questa prospettiva, il Corso è teso a far acquisire gli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista europeo, tenendo a mente le diverse articolazioni multilivello in cui studenti e studentesse possano spendere le proprie competenze nei diversi settori connessi al mondo legale. Il piano formativo comprende insegnamenti che assicurano anche il conseguimento di competenze linguistico-giuridiche, informatiche e tecnologiche, oltre alla padronanza, sia scritta che orale, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

Il corso di studi è strutturato in modo da fornire piena padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, sia dal punto di vista

dell'analisi lessicale che da quello dell'organizzazione del discorso, in una prospettiva interdisciplinare e diacronica. Le tecniche ermeneutiche di precomprensione dei testi giuridici sono funzionali ad un approccio di tipo empirico con gli atti giuridici di tipo privatistico (contratti, negozi, atti processuali, atti legali relativi all'impresa) e di tipo pubblicistico (sentenze, pareri istituzionali, testi normativi) e internazionalistico (Trattati, Convenzioni).

Nell'obiettivo di fornire una preparazione capace di avvantaggiare laureati e laureate nell'inserimento nel proteiforme mondo del lavoro, oltre che per consentire di calibrare la formazione di laureati e laureate in ragione ad esigenze più specifiche, il piano di studi aggiornato prevede, a partire dall'anno accademico 2025/2026, un triennio di studi identico per tutti, e, per il successivo biennio, un'articolazione in due profili attinenti rispettivamente al mondo "Professioni" e alla "Criminologia e Cyber law".

In questo modo i laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale, infatti, oltre a poter intraprendere le professioni legali e la carriera nella magistratura, potranno intraprendere le carriere del settore pubblico, quali il funzionario e il dirigente nelle Pubbliche amministrazioni e negli Organi costituzionali, l'Avvocatura di Stato, la carriera diplomatica; l'arbitrato e conciliazione o il mediatore civile e familiare; così come potranno inserirsi negli ambiti dinamici nel sistema giuridico-economico, svolgere la professione di giurista d'impresa e il giuslavorista; inserirsi nei ruoli di più recente diffusione in materia di privacy, gestione e controllo dei dati e rispetto agli obblighi anticorruzione oltre che svolgere attività di criminologo e di esperto di Cyber law. In tutti questi ambiti, le capacità di analisi, valutazione e decisione del giurista si rivelano particolarmente feconde ed efficaci, anche al di fuori delle conoscenze settoriali specifiche.

Il Corso di Studio, infine, prepara adeguatamente all'accesso a percorsi di studio e di alta formazione successivi, quali master di secondo livello e dottorati di ricerca.

Agli studenti e alle studentesse sarà data la possibilità di arricchire la propria esperienza internazionale concorrendo all'assegnazione di borse di mobilità, sia per studio che per traineeship. La possibilità di accedere a percorsi che prevedano eventuali periodi di studio presso altri Atenei, italiani o stranieri, è garantita nell'ambito di accordi di partenariato coerenti con gli obiettivi specifici del Corso di Studio.



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

17/02/2025

L'Università Telematica Pegaso ha ritenuto opportuno convocare le organizzazioni professionali collegate all'indirizzo di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG01), secondo quanto disposto dall'art. 11 c. 4 del D.M.270/04, il 15/03/2006. In tale occasione sono stati invitati ad intervenire il Consiglio dell'Ordine dei Notai della Provincia di Napoli, il Consiglio dell'Ordine Forense della Provincia di Napoli e la Camera di Commercio di Napoli. E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dall'Ateneo e, nel complesso, giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo Corso di Studio. Le suddette parti istituzionali e sociali consultate hanno altresì ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

30/06/2025 

In occasione dei riesami degli anni precedenti, il CdS ha ottenuto consensi dal Consiglio dell'Ordine dei Notai della Provincia di Napoli, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e dalla Camera di Commercio di Napoli. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno confermato il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dall'Ateneo e nel complesso hanno giudicato positivamente l'indirizzo professionalizzante dato dal Corso di Studio. Le suddette parti istituzionali e sociali consultate hanno ritenuto che il CdS presenta un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Nel 2018, sono stati consultati rappresentanti delle seguenti istituzioni: ASSIDMER - Association internationale du droit de la mer, Consiglio Nazionale Forense, CDO-Compagnia delle Opere Campania; TEAM SECURITY, UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI, CONFINDUSTRIA CAMPANIA, AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Napoli, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Commissione Diritti Umani, Corte Europea dei Diritti dell' Uomo di Strasburgo, NATO Middle East Faculty. Tutte le parti interessate hanno confermato il loro consenso in merito alla struttura e all'offerta formativa del CdS.

Nel corso dei mesi di Maggio e Giugno del 2019, si è proceduto all'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, attraverso la consultazione dei rappresentanti di ulteriori Parti Interessate, quali: ELSA - The European Law Students' Association e ASSIDMER - Association Internationale Du Droit de La Mer. L'offerta formativa e i profili professionali in uscita dal corso di laurea sono risultati pienamente aderenti alle attuali esigenze e prospettive del mondo

del lavoro. La descrizione dei profili e delle competenze che il corso di laurea si proponeva di trasmettere sono risultati chiaramente esposti, così come l'obiettivo del CdS di formare figure professionali idonee a svolgere l'attività di giurista, nei diversi ambiti in cui tale figura può essere declinata. Infine, gli obiettivi formativi risultano valutati positivamente in merito alla loro articolazione nelle diverse aree disciplinari.

Agli inizi del mese di luglio 2020, si è riunito il Comitato di Indirizzo del CdS, su invito del Coordinatore, per procedere all'annuale aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione. Erano presenti: 'The European Law Student's Association, l'Associazione Pro Rights, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli-Commissione diritti umani. Dopo ampia e approfondita discussione, si è constatato che permaneva la coerenza iniziale degli obiettivi formativi del CdS LMG01 con i profili professionali e con le competenze che il CdS è indirizzato ad offrire.

Il 4 Maggio 2021, il Comitato di Indirizzo del CdS, composto dal Presidente dell'Association Internationale du droit de la mer (AssIDMer), Prof. Giuseppe Cataldi, dalla delegata della European Law Student's Association (ELSA), Dott.ssa Janet De Cristoforo, dal Presidente dell'Associazione Nazionale "Pro Rights", Avv. Luca Saltalamacchia, e dalla coordinatrice della Commissione Diritti Umani (CDU) del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Avv. Veneranda Nazzaro, nel partecipare all'aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, ha confermato gli indirizzi progettuali del Corso di Laurea. Dalla consultazione, in particolare, è emerso che gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi LMG/01, così come la descrizione del percorso, risultano pienamente aderenti alle attuali esigenze del mondo del lavoro. I rappresentanti delle Parti Interessate hanno sottolineato la coerenza del Piano di studi rispetto agli obiettivi formativi del CdS che favorisce l'acquisizione di competenze avanzate nel campo delle discipline giuridiche con l'ambizione di formare un giurista che sia interprete consapevole del proprio ruolo, in tutti i campi in cui si articola la complessità dell'esperienza giuridica contemporanea.

L'aggiornamento della domanda di formazione, per il 2022, è avvenuto il 10 maggio. Il Comitato di Indirizzo, composto dal Presidente dell'Association Internationale du droit de la mer (AssIDMer), Prof. Giuseppe Cataldi, dal Presidente dell'Associazione Nazionale "Pro Rights", Avv. Luca Saltalamacchia, e dalla coordinatrice della Commissione Diritti Umani (CDU) del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, Avv. Veneranda Nazzaro, nel corso della riunione, si è pronunciato favorevolmente per il permanere della validità dell'impianto progettuale del CdS. Tra i suggerimenti pervenuti, si sottolineano le proposte formulate dal Prof. Cataldi e dall'Avv. Saltalamacchia, relativamente all'opportunità, nell'ambito dell'insegnamento di lingua inglese, di favorire il trasferimento di conoscenze in materia di legal english, oltre che, in altri insegnamenti, di approfondire la formazione orientata a definire profili in uscita che siano capaci di ricoprire ruoli di compliance officer e di legal expert per la regolamentazione della privacy. In ultimo, grande importanza è stata data all'implementazione dell'innovazione digitale per la soluzione di controversie o per la scrittura di pareri su questioni di natura giuridica.

Il 5 giugno 2023 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi, convocato dal Presidente del CdS, per discutere dell'aggiornamento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2023/24. Il Comitato d'Indirizzo è composto dalla Prof.ssa Vanessa Marti Moya, dall'Avv. Carmine Foreste e dal Notaio Dott. Roberto Cogliandro. Ciascun componente del Comitato di Indirizzo, nell'ambito delle proprie competenze professionali in relazione alle quali ha esaminato la Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, ha valutato positivamente l'offerta formativa programmata.

Anche nel corso del 2024, allo scopo di monitorare l'offerta formativa proposta e verificare la validità e la rispondenza del percorso formativo alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro, si è proceduto alla consultazione delle P.I.

Ottemperando a quanto contenuto nelle Linee guida per la redazione dell'Analisi della domanda di formazione e consultazione delle Parti interessate, si è proceduto a sottoporre il questionario di consultazione delle P.I. all'Associazione Forense Gaetano Calamandrei, e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Santa Maria C. V.

Inoltre, in data 27/05/2024 si è proceduto a riunire il Comitato di indirizzo nelle persone del Notaio Roberto Cogliandro, dell'Avvocato Carmine Foreste, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, e della Professoressa Vanessa Marty Moia, profesora dell'Universidad de Valencia.. Ciascun componente del Comitato di Indirizzo, dopo aver esaminato la Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, ha valutato positivamente l'offerta formativa programmata e validato la medesima esprimendo ampia soddisfazione al riguardo. In data 25/07/2024 ed in prosieguo il 31/07/2024, è stato condiviso con i componenti del

Comitato di Indirizzo l'iter programmato dall'Ateneo per l'avvio del processo di riforma delle classi di laurea elaborato in forza dei decreti MUR 1648/2023 e 1649/2023. Sottolineando che la riforma è stata colta dal CdS quale importante opportunità per aggiornare l'offerta formativa del corso di laurea in Giurisprudenza, il GAV ha espresso la necessità di condurre il processo nell'ottica di una progettazione condivisa con le P.I. Il CdS ha raccolto i suggerimenti e le indicazioni del Comitato di indirizzo, concordando di sottoporre ai medesimi componenti i risultati dell'attività di progettazione portata avanti nel corso dei successivi mesi. In data 30.10.2024, condivisa la bozza del nuovo piano di studio redatta per l'AA

2025/2026 in ossequio della normativa ministeriale di riforma delle classi di laurea ed alle indicazioni ricevute dalle p.i., i membri del Comitato di indirizzo hanno evidenziato che le modifiche introdotte nell'offerta formativa 2025-2026 risultano realizzare un aggiornamento che appare senz'altro utile per garantire agli studenti una preparazione adeguata alle nuove dinamiche del mondo giuridico. Il C.I. ha rilevato, inoltre, l'utilità dell'inserimento delle attività laboratoriali e di Scrittura giuridica, improntati a superare le ricorrenti criticità nello stilare atti, pareri e contratti nella fase di pratica forense.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026> ( Verbale Comitato d'indirizzo e Parti Interessate )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Avvocato

### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'Avvocato è la figura professionale che il laureato e la laureata in giurisprudenza assume superato l'esame di abilitazione all'esercizio della pratica forense, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il laureato e la laureata in Giurisprudenza può svolgere la pratica forense prevista dalla legge, prima dello svolgimento dell'esame, presso uno studio legale e può anticipare la pratica per la durata di un semestre, durante il percorso di studi quinquennale.

L'avvocato tutela, in ogni sede, il diritto alla libertà, l'inviolabilità e l'effettività della difesa, assicurando, nel processo, la regolarità del giudizio e del contraddittorio. Nell'esercizio del suo ministero, vigila sulla conformità delle leggi, a tutela e nell'interesse della parte assistita e osserva le norme deontologiche essenziali per la realizzazione e la tutela dell'affidamento della collettività e della clientela, della correttezza dei comportamenti, della qualità ed efficacia della prestazione professionale. L'avvocato svolge attività di consulenza giuridica e l'attività di difesa in favore di persone fisiche, enti riconosciuti e non riconosciuti, imprese e organizzazioni, pubbliche amministrazioni, in sede stragiudiziale e giudiziale nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige atti e negozi giuridici; svolge funzione conciliativa, di arbitro, di mediatore e di negoziatore.

### **competenze associate alla funzione:**

L'Avvocato applica nella professione le seguenti capacità: conoscenza delle regole giuridiche del diritto positivo, anche processuale, e dell'interpretazione; reperimento delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a livello nazionale; confronto con un sistema di fonti e giurisprudenziale multilivello (locale, nazionale, comparato, comunitario ed internazionale); aggiornamento e arricchimento autonomo delle proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza; di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta; argomentazione giuridica, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, in favore di interlocutori specialisti e non; padroneggiare il linguaggio tecnico; redazione di atti e negozi giuridici; relazione e consulenza; utilizzo dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; Problem solving gestionali, amministrativi e organizzativi nelle realtà d'impresa, nella p.a.; Gestione dei nessi tra area economico-giuridico e quantitativo con il contesto economico-produttivo delle imprese e delle metodologie gestionali; utilizzo fluente di almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari; analisi, valutazione e decisione in ambito giuridico.

### **sbocchi occupazionali:**

Previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, bandito dal Ministero della Giustizia, l'Avvocato può esercitare la professione in proprio o in studi associati o in enti, pubblici o privati. L'Avvocato può accedere alla nomina di giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario,

di magistrato presso la giurisdizione ordinaria come onorario aggregato, onorario di tribunale o viceprocuratore onorario. Il titolo di Avvocato consente l'accesso a concorsi pubblici di magistrato e di notaio. L'avvocato può essere arbitro, mediatore, negoziatore assistito, nell'ambito dei sistemi di risoluzione alternativi delle controversie. L'avvocato può tenere lezioni in percorsi formativi universitari, master e può far parte delle commissioni di concorso per l'esercizio della professione.

## Notaio

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il notaio è la figura professionale che il laureato e la laureata in giurisprudenza assume superato il concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente dopo lo svolgimento di un periodo di pratica presso uno studio notarile. Il Notaio è un libero professionista pubblico ufficiale istituito per legge abilitato a redigere e ricevere gli atti tra vivi e di ultima volontà, attribuire loro pubblica fede, curarne il deposito, il rilascio di copie, certificati e estratti. Il notaio come libero professionista, svolge attività di consulenza delle parti. Nell'esercizio delle sue funzioni vigila interpreta e applica la legge in ogni manifestazione della propria attività professionale, ricercando le forme giuridiche adeguate agli interessi pubblici e privati, a tutela e nell'interesse della parte assistita e osserva le norme deontologiche essenziali per la realizzazione e la tutela dell'affidamento della collettività e della clientela. Il notaio svolge attività di consulenza giuridica in favore di persone fisiche, enti riconosciuti e non riconosciuti, imprese e organizzazioni, pubbliche amministrazioni, redige atti e negozi giuridici; accerta la volontà dei contraenti e la deduce nel negozio giuridico idoneo, garantendo la conformità all'ordinamento dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto formale maggiormente idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti, oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc.).

### **competenze associate alla funzione:**

Il Notaio applica nella professione le seguenti capacità: conoscenza delle regole giuridiche del diritto positivo, e dell'interpretazione; reperimento delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a livello nazionale; confronto con un sistema di fonti e giurisprudenziale multilivello (locale, nazionale, comparato, comunitario ed internazionale); aggiornamento e arricchimento autonomo delle proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza; di interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta; padroneggiare il linguaggio tecnico; redazione di atti e negozi giuridici notarili; relazioni e consulenze giuridico-notarili; certificati di conformità; procure; utilizzo dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; Problem solving; consultazione dei pubblici registri e banche dati

### **sbocchi occupazionali:**

Previo superamento del concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia il notaio accede alla sede risultante in graduatoria e può esercitare la professione in proprio o in studi associati; può far parte di liste di consulenti notarili di enti pubblici e privati; Il notaio può tenere lezioni in percorsi formativi universitari, master e può far parte delle commissioni di concorso per l'esercizio della professione.

## Magistrato

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il magistrato è la figura professionale che il laureato in giurisprudenza assume superato il concorso nazionale e dopo un periodo ulteriore di affiancamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Magistrato amministra la giustizia nei diversi gradi del processo; esercita la funzione giurisdizionale decidente, costitutiva, accertativa, cautelare, requirente, di condanna e di assoluzione applicando al caso di specie sottoposto alla sua cognizione le norme giuridiche, interpretandole, in modo terzo ed imparziale nella giurisdizione ordinaria (penale e civile), amministrativo, contabile, tributaria, ecclesiastica e militare.

### **competenze associate alla funzione:**

Il Magistrato applica, nella professione, le seguenti capacità: conoscenza delle regole giuridiche del diritto positivo e dell'interpretazione; reperimento delle fonti, degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a livello nazionale; confronto con un sistema di fonti e giurisprudenziale multilivello (locale, nazionale, comparato, comunitario ed

internazionale); aggiornamento e arricchimento autonomo delle proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza; interpretazione e qualificazione della fattispecie concreta; argomentazione giuridica e padronanza del lessico specialistico; sussunzione nella fattispecie astratta del caso pratico; • redazione di sentenze, ordinanze e decreti; relazione con utenti e professionisti (avvocati, parti, colleghi, polizia giudiziaria, consulenti tecnici, ausiliari dell'ufficio, etc.); informatiche, organizzative e di indagine; linguistiche, rispetto al lessico giuridico di una o più lingue straniere; funzioni organizzative.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale cui è ammesso dopo aver acquisito i titoli di accesso previsti dalla legge, viene assegnato ad una delle possibili funzioni collegate al suo ruolo. Il Magistrato svolge la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso o selezione, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio della Magistratura Militare, Corte costituzionale, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunale ordinario, Corte d'Assise, Corte d'Assise d'Appello, Tribunale per i Minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato.

### **Esperto legale in imprese private**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La professione di esperto legale in enti privati si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa e della corporate governance, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; curando la redazione di atti e contratti, sia nazionali che internazionali ed altri pareri e/o policies aziendali; fornendo consulenza legale; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti, privati o pubblici, o soggetti esterni (legali esterni); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; provvedendo al recupero crediti; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, etc.); curando aspetti dell'azienda legati al rispetto della normativa Privacy, Cybersecurity, Sicurezza sul lavoro, modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001; gestione delle risorse umane dalla fase selettiva a quella di organizzazione del personale.

#### **competenze associate alla funzione:**

L'Esperto legale in imprese private applica le seguenti capacità: di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a carattere nazionale, comparato ed internazionale; di argomentazione normativa e linguaggio specialistico; conoscenza della normativa del settore proprio di svolgimento dell'attività dell'impresa; di redazione di comunicazioni; pareri, atti giuridici e contratti; di seguire attività correlate alla corporate governance e compliance aziendale; informatiche; di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio; di relazionarsi in team e con gli altri organi societari ovvero enti privati/pubblici esterni; di gestire il personale e le risorse umane nonché sindacali; di pratica economica e contabilità; linguistiche, in relazione al lessico giuridico di una o più lingue straniere, come preferibile; problem solving; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; Gestione dei nessi tra area economico-giuridico e quantitativo con il contesto economico-produttivo delle imprese e delle metodologie gestionali; comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dell'impresa e ambiente esterno, oppure in enti pubblici (a livello locale e nazionale); previsionali ed operative sui mercati finanziari, con particolari conoscenze di analisi tecnica e gestione dei rischi finanziari e operativi; Capacità di analisi, valutazione e decisione in ambito giuridico.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Esperto legale in imprese private può essere lavoratore dipendente in aziende di consulenze, società e industrie, manifatture, istituti bancari o assicurativi, studi professionali, con compiti anche di responsabilità e di coordinamento nei campi della compliance aziendale e della corporate governance, delle risorse umane. L'Esperto legale può ambire a ruoli manageriali e dirigenziali, del comparto, della cooperazione, delle imprese sociali, culturali e del terzo settore.

### **Esperto legale in enti pubblici**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La professione si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale e/o ufficio affari generali dell'ente pubblico, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica

Amministrazione, gestendo e controllando che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; redigendo contratti e atti giuridici, a rilevanza territoriale, nazionale ed internazionale; fornendo consulenza legale ad ampio spettro; predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curando i rapporti con enti o soggetti esterni (quali l'Avvocatura di Stato e gli organi giurisdizionali); gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente e della sua attività; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi, di vigilanza, ispettivi)

#### **competenze associate alla funzione:**

L'Esperto legale in enti pubblici applica nella professione le seguenti capacità: di reperimento delle fonti e degli orientamenti giurisprudenziali e di prassi, a carattere territoriale nazionale ed internazionale; di redazione di comunicazioni, circolari, note, direttive, indirizzi, punteggiamenti, testi normativi e regolamentari, pareri, contratti, bandi e atti giuridici; di amministrazione e gestione dell'ente; di attuazione delle procedure amministrative e di ufficio; • di attuazione delle tecniche di gestione di archivi e di accesso ai documenti pubblici secondo la normativa vigente in tema di trasparenza; di predisposizione di piani di performance organizzativa e di policy anticorruzione in ossequio alle previsioni di legge; di gestione delle risorse economiche e finanziarie; di gestione del personale e delle risorse umane; di interazione con diverse professionalità, nella comprensione delle dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna; • informatiche e di digitalizzazione della pubblica amministrazione; linguistiche, rispetto al lessico di una o più lingue straniere, specie ove operi a livello europeo o internazionale problem solving; assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici; Gestione dei nessi tra area economico-giuridico e quantitativo con il contesto economico-produttivo delle imprese e delle metodologie gestionali; comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dell'impresa e ambiente esterno, oppure in enti pubblici (a livello locale e nazionale); previsionali ed operative sui mercati finanziari, con particolari conoscenze di analisi tecnica e gestione dei rischi finanziari e operativi; Capacità di analisi, valutazione e decisione in ambito giuridico.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità, previa procedura, nella P.A. in ambito: 1) nazionale nelle carriere nel governo locale (Città Metropolitane, Comuni, Regioni, Province, Consorzi); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Entrate; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure); 2) europeo, può accedere, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organismi europei; 3) internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica, nonché, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità in Organizzazioni internazionali governative e non governative. L'Esperto può essere DPO (data protection officer), o partecipare agli OIV (organismi interni di valutazione), nell'ufficio legale affari generali; può svolgere funzioni di consulenza in vari settori; ed entrare a far parte delle Agenzie e Autorità indipendenti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Notai - (2.5.2.3.0)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



17/02/2025

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 270/2004, gli studenti e le studentesse che intendano iscriversi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in 'Giurisprudenza' (Classe LMG/01) devono essere in possesso di:

- di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo.
- del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo. In questo caso è necessario assolvere lo specifico Obbligo formativo aggiuntivo.
- la verifica della preparazione iniziale ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004.

E', inoltre, necessaria la verifica delle conoscenze di base come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. La verifica delle conoscenze di base ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. Il possesso delle conoscenze di base sarà verificato dall'Ateneo attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla su argomenti di cultura generale economica e giuridica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Dall'esito del test o dal mancato sostenimento dello stesso potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. L'Ateneo consentirà agli studenti e alle studentesse di seguire un Corso Zero, appositamente creato per colmare le lacune culturali necessarie per una migliore fruizione del Corso di Studio. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo. Si rinvia al regolamento didattico di Facoltà per le modalità di svolgimento del test.



28/05/2025



L'ammissione al corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Per coloro i quali sono in possesso del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo, l'ammissione richiede di assolvere al recupero del debito formativo mediante lo svolgimento di corsi singoli in aree di apprendimento compensative dell'ultimo anno di scuola superiore ed il superamento del relativo esame di profitto.

Per coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio estero equipollente è prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004 che ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. La verifica avviene mediante somministrazione di un test obbligatorio ma non vincolante per l'immatricolazione. Il test disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo si compone di n. 30 domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, economica, e giuridica di base come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio almeno pari o superiore al 50% delle domande. Il risultato sarà immediatamente comunicato e il

superamento del test verrà riportato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità della prova sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio .

Dall'esito del test potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella specifica area in cui è necessario rafforzare le proprie conoscenze di base. Gli OFA vengono assegnati a coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore al 50%. Per assolvere l'OFA lo/la studente/essa dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base.

Qualora il test dei corsi zero non risultasse superato potrà essere ripetuto sino al termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo.

A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026> ( Regolamento del CdS )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/02/2025

Il Corso di Laurea mira a far acquisire ai discenti e alle discenti lo spettro di competenze di analisi necessarie alla comprensione del fenomeno giuridico nelle sue articolazioni ampie (di ordine culturale, etico-filosofico, storico-sociale, economico e strettamente tecnico-giuridico) al fine di offrire le conoscenze disciplinari e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, di dimensione nazionale, europea e internazionale, riservando particolare attenzione alla conoscenza e comprensione dell'uso della lingua Inglese in contesto tecnico-giuridico. In tal senso, il Corso di Laurea intende offrire ai discenti e alle discenti nel quadro generale della formazione rivolta al giurista nell'attuale dimensione di complessità costituita dalle forti trasformazioni che caratterizzano l'esperienza giuridica contemporanea, una particolare attenzione alle innovazioni introdotte dal crescente utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, nei loro risvolti gius-filosofici e deontologici, economici, tecnico-giuridici, processualistici. In riferimento a tale complesso scenario, indotto anche dalle crescenti interrelazioni fra la dimensione nazionale, europea e internazionale, il Corso di Laurea mira, altresì, a fornire competenze particolarmente incentrate sulla redazione di testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti e ben motivati, così da rafforzare le abilità necessarie a interpretare, anche elaborando idee e soluzioni originali, eventualmente in contesti di ricerca, le rinnovate esigenze legate alle professioni giuridiche. Le laureate e i laureati nel Corso di Laurea potranno perciò accedere, previo superamento dell'esame di Stato e/o dei relativi concorsi alle professioni legali e alla magistratura. Inoltre, potranno ricoprire funzioni caratterizzate da elevata responsabilità e nelle quali si richiedano conoscenze giuridiche avanzate all'interno delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni anche europee e internazionali, delle amministrazioni, delle imprese e delle organizzazioni sociali. Potranno altresì operare nel settore del diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie e in tutti i contesti in cui sono richieste capacità interdisciplinari di analisi, valutazione e decisione in ambito giuridico. Il piano di studio, articolato in 5 anni prevede Nell'obiettivo di fornire una preparazione capace di avvantaggiare laureati e laureate nell'inserimento nel proteiforme mondo del lavoro, oltre che per consentire di calibrare la formazione di laureati e laureate in ragione ad esigenze più specifiche, il piano di studi aggiornato prevede, a partire dall'anno accademico 2025/2026, un triennio di studi identico per tutti, e, per il successivo biennio, un'articolazione in due profili

attinenti rispettivamente al mondo "Professioni" e alla "Criminologia e Cyber law".

**▶ QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso di Laurea persegue l'obiettivo di unire ad una solida preparazione giuridica di base l'acquisizione di conoscenze utili alla formazione del giurista. A tal scopo, lo studente e la studentessa acquisirà le conoscenze storiche (dal diritto romano all'età contemporanea), filosofiche e teorico-interpretative del diritto, gli istituti fondamentali e le norme del diritto costituzionale, del diritto civile, del diritto penale, del diritto amministrativo, del diritto comparato, del diritto commerciale, del diritto internazionale e comunitario. Comprenderà i fondamenti del diritto del lavoro, oltre a conoscere le regole del diritto processuale civile e penale, la terminologia giuridica inglese di base e le nozioni di informatica giuridica e di diritto digitale.	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Al termine del corso di laurea, gli studenti e le studentesse acquisiranno la capacità: - di interpretare le disposizioni giuridiche, nazionali, europee e internazionali, e di applicarle alle fattispecie concrete; - di orientarsi tra la molteplici fonti normative individuando le regole di diritto valide ed efficaci nel caso concreto; - di tener conto delle implicazioni sociali, etiche, economiche delle soluzioni giuridiche adottate; - di argomentare tesi e soluzioni interpretative;- di approcciare criticamente ai testi ed alle fonti del diritto, comprendendo la loro valenza quale frutto dell'esperienza giuridica e della loro evoluzione storica ; - di applicare le norme processuali, comprendendo tempi e fasi delle procedure;- di utilizzare gli strumenti dell'informatica giuridica e del diritto digitale.	

**▶ QUADRO**  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area storico-giuridica**

**Conoscenza e comprensione**

Afferiscono all'area delle discipline storiche, gli insegnamenti di Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto romano, Storia del diritto dal Medioevo all'Età contemporanea.

Attraverso tali insegnamenti, lo studente acquisirà:

- conoscenza delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli;
- una conoscenza approfondita dei profili storici del diritto, con riferimento alla storia del diritto romano ed alla storia dell'esperienza giuridica medievale, moderna e contemporanea;
- le conoscenze storiche di base necessarie alla comprensione del diritto come esperienza non necessariamente e non esclusivamente statale;
- una conoscenza approfondita delle istituzioni giuridiche romane, intese quale fondamento dell'odierno sistema di diritto privato.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso questi insegnamenti, lo studente saprà cogliere l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente ed acquisirà:

- la padronanza di un linguaggio tecnico-giuridico, formatosi attraverso una complessa evoluzione storico-giuridica;
- la capacità di comprendere le connessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia;
- la capacità di interpretare un testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi;
- la capacità di compiere una comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato e presente giuridico.
- la sensibilità storica per un corretto inquadramento degli istituti giuridici del diritto positivo vigente.
- una mentalità giuridica critica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Storia del diritto dal Medioevo all'Età contemporanea [url](#)

Storia del diritto dal Medioevo all'Età contemporanea [url](#)

Storia del diritto romano [url](#)

Storia del diritto romano [url](#)

## **Area privatistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Afferiscono a tale area gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Diritto civile.

Con gli insegnamenti di tale area saranno trasferite conoscenze relative agli istituti giuridici principali del diritto privato nazionale e comunitario, con particolare riguardo ai principi generali, alle fonti e all'interpretazione del diritto; alle persone fisiche e giuridiche; alla proprietà, ai diritti reali e al possesso; alle situazioni di debito, di credito e di garanzia; all'autonomia negoziale, nonché alle principali figure contrattuali; alle successioni per causa di morte e alla donazione; al diritto di famiglia e alla responsabilità civile.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà:

- un approccio casistico allo studio del diritto;
- il linguaggio tecnico-giuridico necessario per conoscere e comprendere gli istituti giuridici trattati;
- la capacità di ricondurre a sistema la ratio che ispira la specifica normativa inquadrandola nel sistema ordinamentale;
- la capacità di riconoscere la disciplina applicabile al caso di studio, individuandola nelle fonti cartacee e nelle banche dati giuridiche accessibili online, attraverso anche la disamina della casistica giurisprudenziale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto civile [url](#)

Diritto civile [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

Istituzioni di diritto privato [url](#)

## Area filosofico-giuridica

### Conoscenza e comprensione

Afferiscono a tale area gli insegnamenti di Filosofia del diritto, Teoria generale del diritto e dell'interpretazione, Diritto digitale ed informatica giuridica.

Gli insegnamenti dell'area filosofico-giuridica mirano a far conoscere le categorie principali della scienza giuridica e gli strumenti del ragionamento giuridico, conoscendo anche a livello culturale le nuove tecnologie.

In particolare, sono volti a far acquisire le conoscenze utili a inquadrare il fenomeno giuridico nella sua dimensione teoretica, filosofica, ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica, oltre che a comprendere i nessi con la politica, l'economia, la scienza e la tecnologia.

Gli insegnamenti trattano dell'interpretazione, dell'argomentazione, del ragionamento giuridico, con riferimenti all'antropologia giuridica, alla didattica del diritto, ai profili filosofici e giuridici della bioetica, agli aspetti etici e sociali legati alla trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area filosofico-giuridica gli studenti saranno in grado di fare ricorso ad un ampio spettro di conoscenze gius-filosofiche, teorico-generalì e relative all'impatto dell'intelligenza artificiale sui sistemi giuridici.

In particolare, gli studenti saranno in grado di:

- applicare con spirito critico, i concetti filosofico-giuridici appresi, al dibattito odierno sulle principali questioni di interesse filosofico-sociale e gius-politico;
- di comprendere i fondamenti concettuali e le principali nozioni che stanno alla base delle teorie giuridiche e delle teorie dell'interpretazione dei testi normativi, nonché delle questioni inerenti alla conoscenza delle fonti normative e alla loro applicazione giurisprudenziale, anche nell'ambito dell'informatica giuridica.

In particolare, l'attività didattica sarà finalizzata a far maturare, valendosi anche di strumenti di natura esperienziale (come laboratori, seminari, call-conference) le competenze necessarie:

- per interpretare le fonti in sé assunte nelle loro plurali articolazioni;
- per affrontare e risolvere i problemi giuridici, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche;
- per stimolare la capacità di argomentare oralmente e per iscritto e di elaborare testi giuridici.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto digitale ed Informatica giuridica [url](#)

Diritto digitale ed Informatica giuridica [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Teoria generale del diritto e dell'interpretazione [url](#)

Teoria generale del diritto e dell'interpretazione [url](#)

## Area amministrativistica

## Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area amministrativistica, diversificati in base al curriculum di studi, mirano a far conoscere lo spettro delle discipline che regolano l'organizzazione e l'attività della PA. Saranno analizzati gli Enti Pubblici, la legislazione statale e regionale, gli Enti Locali, le Autorità garanti e l'esercizio delle pubbliche funzioni. Saranno altresì trasferite conoscenze in merito alle finalità, alle funzioni e al potere pubblico. Saranno affrontate situazioni giuridiche soggettive ed analizzati gli elementi del procedimento amministrativo. Le conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno completate dall'analisi dei provvedimenti di amministrazione anche con riferimento all'invalidità degli stessi.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, al termine del percorso, avranno maturato la capacità di:

- formulare e argomentare, con autonomia di giudizio, le soluzioni appropriate riguardo a fattispecie concrete inerenti al diritto amministrativo;
- di orientarsi nell'ambito del diritto amministrativo, anche con riferimento ai risvolti innovativi dei contesti cyber;
- di saper orientarsi nella comprensione del meccanismo processuale innanzi al Giudice amministrativo.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Contratti pubblici e prevenzione della corruzione [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Procedimento amministrativo, trasparenza e cybersecurity [url](#)

## Area Penalistica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area penalistica mirano a far conoscere i principi costituzionali in materia penale, gli istituti codicistici e le categorie generali del diritto penale, nonché le fattispecie incriminatrici nelle loro connessioni con la teoria del reato.

In particolare, essi mirano a trasferire gli strumenti fondamentali per orientarsi, comprendere e decodificare un sistema nel quale gli istituti della parte generale del Codice penale, i principi dettati dalla Costituzione e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo sono chiamati a operare con riferimento a un numero ormai incalcolabile di fattispecie incriminatrici, solo in minima parte contenute nella parte speciale del Codice. Lo studente acquisirà inoltre solide basi di conoscenze relative allo specifico campo della criminologia, senza tralasciare i più recenti sviluppi del diritto penale conseguenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'A.I.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti, lo studente acquisisce la capacità di :

- interpretare la legge penale sia con riferimento alle regole di parte generale, sia con riferimento alle singole fattispecie incriminatrici;
- di interpretare criticamente le norme di diritto penale, anche relativamente agli sviluppi connessi all'utilizzo dell'AI;
- di comprendere e rielaborare articoli di dottrina e monografie specialistiche di media complessità, ivi comprese quelle relative all'ambito criminologico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale amministrativo [url](#)

Diritto penale dell'ambiente [url](#)

Diritto penale dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie [url](#)

Diritto penale dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie [url](#)

## Area pubblicistica.

### Conoscenza e comprensione

Afferiscono all'area pubblicistica gli esami di Istituzioni di diritto pubblico, Diritto costituzionale e Diritto e religioni. Attraverso tali insegnamenti, il laureato acquisirà: i contenuti specifici relativi al sistema costituzionale italiano e le conoscenze relative all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento della Repubblica italiana, anche in rapporto all'UE. Le conoscenze acquisite, anche in chiave comparatistica, verteranno, altresì, sui principi generali del diritto parlamentare, della giustizia costituzionale, dell'ordinamento delle autonomie territoriali, nonché sui principi fondamentali prescritti dalla Costituzione rispetto ai doveri, diritti sociali e diritti di libertà individuali e collettivi, nella loro evoluzione anche digitale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di tale area garantiranno agli studenti la capacità di:

- la capacità di leggere gli atti normativi in modo critico;
- di orientarsi tra le diverse istituzioni della Repubblica (dello Stato e delle Regioni), distinguendo adeguatamente fonti, soggetti e funzioni pubbliche;

Attraverso tali insegnamenti lo studente sarà in grado di approfondire le diverse branche del diritto con una consapevolezza olistica delle norme costituzionali e dei principi fondamentali che informano i diversi settori dell'ordinamento.

Raggiungerà maggiore consapevolezza del processo di integrazione europea e dell'attività di garanzia della giurisprudenza costituzionale consentiranno agli studenti di orientarsi nella propria dimensione sociale con maggiore consapevolezza, comprendendo e potendo verificare l'attualità parlamentare e i tentativi di riforma anche costituzionale. La conoscenza e comprensione maturata potranno essere quindi criticamente applicate in tutti i casi in cui lo studente si trovi in contatto con atti normativi e sentenze giurisdizionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto e Religioni [url](#)

Diritto e Religioni [url](#)

Istituzioni di diritto pubblico [url](#)

Istituzioni di diritto pubblico [url](#)

## Area internazionalistica

## Conoscenza e comprensione

Tali insegnamenti consentono allo studente di conoscere le molteplici tematiche relative alla disciplina del diritto internazionale, con particolare riferimento all'efficacia normativa dei trattati internazionali e agli organismi di cooperazione internazionale.

Lo studente, inoltre, approfondisce le problematiche di rilevanza internazionale quali l'immigrazione e il diritto internazionale dell'ambiente: questioni particolarmente complesse e problematiche, oltre che attuali nella dimensione giuridica italiana ed internazionale.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti, lo studente acquisisce la capacità:

- di comprendere la dimensione ultranazionale dei problemi e delle relative soluzioni, nonché la necessità della cooperazione interstatale a più livelli per affrontare le sfide della globalizzazione;
- di discutere criticamente e di argomentare il proprio pensiero circa le tematiche del diritto internazionale ed europeo;
- di raccogliere, organizzare e interpretare le informazioni relative alla di diverse fattispecie giuridiche di rilevanza internazionale;
- di valutare, nell'ottica dell'opportunità e della convenienza, di avviare il contenzioso internazionale ovvero di ricercare e perseguire modalità alternative di soluzione di casi di rilievo internazionale;
- di applicare conoscenze, concetti, principi e teorie in materia di diritto dell'UE, utilizzando un linguaggio tecnico giuridico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto internazionale [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

## Area commercialistica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti relativi all'area commercialistica mirano a trasferire una solida conoscenza riguardo alla definizione dell'imprenditore e alle sue caratteristiche, alle diverse tipologie di contratto e agli effetti giuridici derivanti dall'esercizio dell'attività d'impresa, comprese le varie tipologie di società.

Lo studente, inoltre, acquisisce le competenze in materia di crisi d'impresa mediante l'analisi del nuovo Codice della crisi. Vengono trattati argomenti quali la composizione negoziata della crisi, il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione e la crisi da sovraindebitamento; acquisisce anche una comprensione approfondita dei profili istituzionali del diritto tributario e degli aspetti principali degli istituti che regolano i rapporti fiscali tra il soggetto privato, sia esso persona giuridica o fisica, e lo Stato, comprese le diverse tipologie di regime impositivo e le fattispecie di riferimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area commercialistica, lo studente acquisisce la capacità di:

- comparare le diverse tipologie di imprenditore, esporre i doveri legali dell'imprenditore, delineare e confrontare le caratteristiche dei vari tipi di contratti e delle differenti tipologie di società;

- di inquadrare, nel contesto del nuovo Codice della Crisi, le diverse fattispecie e procedimenti, acquisendo inoltre competenze analitiche e valutative riguardo agli effetti delle varie fonti impositive dell'ordinamento giuridico italiano e internazionale;
- di applicare correttamente i principi generali del diritto tributario e la normativa impositiva dei singoli tributi;
- di identificare i punti chiave del rapporto tra dinamiche economiche e regolamentazione giuridica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto bancario [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto dell'economia [url](#)

Diritto dell'economia [url](#)

Diritto e gestione della crisi d'impresa [url](#)

Diritto e gestione della crisi d'impresa [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Diritto tributario [url](#)

## Area processual-civilistica

### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti di tale area, lo studente acquisisce contenuti approfonditi in merito: ai principi generali del processo civile; agli istituti fondamentali del procedimento ordinario di cognizione, anche nelle sue fasi di impugnazione; del procedimento semplificato di cognizione; del processo esecutivo e dei procedimenti speciali; ai principi generali del processo penale nelle sue diverse fasi e nei suoi diversi gradi; ai principi in materia di mediazione ed arbitrato.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti, lo studente acquisisce la capacità:

- di individuare criticamente le problematiche connesse agli istituti processuali civili, in modo da riconoscere il percorso più plausibile nell'ambito di ipotesi semplici e prospettare strategie difensive efficaci.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto processuale civile [url](#)

Diritto processuale civile [url](#)

## Area Lavoristica

### Conoscenza e comprensione

Agli studenti saranno trasferite conoscenze in merito:

- alle fonti ed agli istituti del diritto del lavoro;

- alle caratteristiche delle diverse forme di lavoro, con riferimento ai temi della retribuzione e dell'orario di lavoro, del licenziamento, ma anche degli ammortizzatori sociali e della tutela giurisdizionale del lavoratore.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà la capacità:

- di distinguere le diverse forme contrattuali di lavoro;
- di discutere circa le caratteristiche delle regole applicabili al contratto di lavoro (legislative, regolamentari e giudiziarie);
- ma anche di interpretare le regole della contrattazione collettiva, di risolvere casi pratici, compiere attività di ricerca scientifica su argomenti specialistici del diritto del lavoro e diritto sindacale, interpretare le relazioni tra le norme e la giurisprudenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

## **Area Europeistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Agli studenti sono trasferite conoscenze in merito al diritto dell'Unione europea, inteso come fenomeno dinamico caratterizzato da radici profonde e crescente ricchezza di contenuti.

Saranno trasferite conoscenze relative ai Trattati istitutivi e della giurisprudenza della Corte di Giustizia.

In particolare, lo studente approfondirà i meccanismi operativi relativi al funzionamento delle Istituzioni dell'Unione Europea e le conoscenze teoriche per orientarsi sulle fonti legislative del diritto europeo, con particolare riferimento al processo di integrazione di tali fonti all'interno del diritto nazionale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà la capacità di:

- orientarsi nel campo del funzionamento delle Istituzioni dell'Unione Europea;
- applicare le conoscenze teoriche per orientarsi nell'interpretazione del diritto europeo e del diritto nazionale, in rapporto al diritto dell'UE.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'UE [url](#)

Diritto dell'UE [url](#)

## **Area processual penalistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Attraverso le discipline di tali aree, lo studente acquisisce contenuti approfonditi in merito agli istituti del processo penale ed alle norme che regolano la procedura penale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso tali insegnamenti, lo studente acquisisce la capacità:

- di individuare criticamente le problematiche connesse agli istituti processuali penali, in modo da riconoscere il percorso più plausibile nell'ambito di ipotesi semplici e prospettare strategie difensive efficaci.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Procedura penale [url](#)

Procedura penale [url](#)

## Area giuridico-economica

### Conoscenza e comprensione

Grazie agli insegnamenti di tale area, lo studente acquisisce una solida conoscenza riguardo alle tematiche di economia generale e aziendale, apprende nozioni di microeconomia, con particolare attenzione al comportamento del consumatore e delle imprese, e di macroeconomia, con riferimento al sistema economico nel suo complesso e all'influenza delle politiche monetarie e fiscali. Infine, acquisisce competenze riguardo al sistema aziendale, alla sua organizzazione e alle principali determinazioni quantitative finalizzate alla definizione dei processi decisionali e di controllo, incluse le modalità di analisi dei bilanci d'esercizio e di sostenibilità.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area economica, lo studente acquisisce la capacità:

- di identificare i punti chiave del rapporto tra dinamiche economiche e regolamentazione giuridica;
- di riconoscere le dinamiche gius-economiche dei mercati e analizzare i principali temi normativi emergenti dalla disciplina di settore.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia e Politiche dell'Innovazione digitale [url](#)

Economia politica [url](#)

## Area comparatistica

### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti di tale area, gli studenti imparano a conoscere

- gli istituti che regolano la disciplina contrattuale nei principali paesi europei e i percorsi di armonizzazione ed uniformazione nel contesto comunitario;
- conoscer gli istituti del diritto pubblico negli altri sistemi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie a tali insegnamenti gli studenti apprendono come applicare il metodo comparatistico, come approcciare ai

principali sistemi giuridici occidentali di civil law e di common law, anche mediante l'esame dell'evoluzione e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto nei diversi sistemi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto privato comparato [url](#)

Diritto pubblico comparato [url](#)

Diritto pubblico comparato [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati e le laureate del Corso matureranno capacità di gestione di sé e di iniziativa nonché svilupperanno l'attitudine alla soluzione di problemi caratterizzati da un elevato grado di complessità. Tramite la padronanza degli istituti fondamentali del diritto e delle abilità pratiche a questo correlate, i laureati e le laureate del Corso avranno la capacità di raccogliere ed interpretare con metodo i dati normativi, dottrinali e giurisprudenziali utili per costruire giudizi giuridici autonomi, altresì solidamente basati su consapevoli riflessioni relative ai temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati e le laureate governeranno gli strumenti di comunicazione scritta e orale delle informazioni, delle idee, dei problemi e delle relative soluzioni giuridiche, avendo la capacità di comunicarle a interlocutori qualificati e non, eventualmente anche in lingua straniera e in ogni caso tramite semantica e terminologia specialistiche corrette.</p> <p>Durante il percorso di studio, i laureati e le laureate svilupperanno capacità di ascolto, di dialogo ed abilità di scrittura di testi giuridici.</p> <p>L'acquisizione di tali abilità comunicative è verificata tramite le verifiche di profitto, e prima ancora attraverso la partecipazione dello studente ad incontri laboratoriali ed esperienze didattiche individuali o di gruppo su argomenti e casi pratici proposti dal docente nel corso della didattica interattiva, oltre che in occasione della prova finale, consistente nella discussione orale di un elaborato redatto su un tema specifico concordato con il relatore e sotto la guida di quest'ultimo.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>La struttura del Corso è funzionale all'acquisizione di un idoneo corredo di conoscenze teoriche e metodologiche, le quali a loro volta stimolano lo sviluppo di capacità di apprendimento necessarie a consentire, per un verso, un'adeguata autonomia di giudizio e, per altro verso, l'iniziativa spontanea e individuale ad</p>	

intraprendere approfondimenti specialistici sia teorici che pratici. Nel Corso sono impiegate metodologie didattiche tese a sollecitare l'analisi di problemi giuridici complessi, il rinvenimento di appropriate soluzioni per i medesimi, la spinta all'interazione tra varie discipline, allo scopo di permettere al discente di conseguire (o consolidare) competenze e attitudini inerenti l'apprendimento, la flessibilità e l'adattamento.

Lo studente/la studentessa sarà, pertanto, posto/a nelle condizioni di intraprendere con profitto successivi percorsi di studio e di specializzazione, o semplicemente di curare con scrupolo il costante aggiornamento della propria formazione professionale, per essere sempre in possesso dei requisiti formali e sostanziali per l'inserimento in un mondo del lavoro proteiforme e dinamico.

La redazione dell'elaborato finale su un tema concordato con il docente-relatore, costituisce un significativo strumento, se non il principale, per la verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento, di rappresentazione, di approfondimento e di valutazione critica degli istituti giuridici rilevanti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/02/2025

Il CdS prevede attività affini e integrative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e agli sbocchi professionali del corso di studio.

L'offerta didattica inerente le attività affini ed integrative è stata formulata tenendo conto delle diverse e variegate esigenze del mondo del lavoro con cui si rapportano il laureato e la laureata in Giurisprudenza. Il CdL, pertanto, ha inteso offrire, anche sulla base delle istanze che giungono dal mondo delle imprese, un'approfondita preparazione nelle materie attinenti al diritto dell'economia e bancario e degli intermediari finanziari. Particolare attenzione è da sempre riservata alle materie legate alla criminologia e ai diritti umani. Infine, vista la crescente attenzione, anche del nostro Ateneo, alle tematiche della sostenibilità, è stato previsto l'insegnamento di Diritto internazionale del clima e dell'ambiente.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/02/2025

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla produzione e successiva discussione di una tesi redatta sotto la guida di un relatore, su tematiche affrontate nel percorso di studio, in modo da evidenziare il raggiungimento dei risultati attesi quali le capacità di comprensione, di applicazione di conoscenze e competenze a problemi differenti, di rielaborazione di concetti e nozioni.

28/05/2025 

La prova finale del Corso di Studio consiste nella redazione di un elaborato finale volto a misurare le competenze apprese durante il Corso di Studio. Tale elaborato è redatto in forma scritta dallo studente ed ha come oggetto uno dei temi definiti dalla Commissione di Laurea del CdS. L'elaborato finale, esito del lavoro autonomo e originale dello studente, deve rispettare le indicazioni, in termini di contenuto e forma, previste dalle Linee guida disponibili sulla piattaforma dell'Ateneo. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione della/del laureata/o, specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-Img01-anno-2025-2026> ( Regolamento prova finale )



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-Img01-anno-2025-2026>

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

componi di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01-B2\\_a.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01-B2_a.php)

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01-B2\\_b.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01-B2_b.php)

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

[https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01-B2\\_c.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01-B2_c.php)

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	BONINI PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	12	15	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	CHIMENTI ANNA	PO	12	16	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	IANNACCONE ROSA	ID	12	15	
4.	IUS/08	Anno di	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	FRISINA MARIA	ID	12	15	

		corso 1						
5.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	BONINI PAOLO <a href="#">CV</a>	RD	12	16	
6.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	SCIATTA ROSA		12	15	
7.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	IANNACCONE ROSA		12	15	
8.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	IANNACCONE ROSA	ID	12	16	
9.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	CHIARIELLO CELESTE <a href="#">CV</a>	PA	12	16	
10.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	MORO GIUSEPPE	RD	9	27	
11.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	MORI VALERIO <a href="#">CV</a>	RD	9	27	
12.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	LOTTIERI CARLO <a href="#">CV</a>	PA	9	27	
13.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	BARDARO LUCA <a href="#">CV</a>	PA	12	36	
14.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	ROSSI TALITA <a href="#">CV</a>	PO	12	36	
15.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	MITE FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	12	36	

16.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	BRAMANTE MARIA VITTORIA	PA	9	81	
17.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto dal Medioevo all'Età contemporanea <a href="#">link</a>	NATALE MARIA <a href="#">CV</a>	PA	12	108	
18.	IUS/18	Anno di corso 1	Storia del diritto romano <a href="#">link</a>	BRAMANTE MARIA VITTORIA	PA	6	54	
19.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale <a href="#">link</a>	FERRARO PIETRO PAOLO <a href="#">CV</a>	PO	9	21	
20.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale <a href="#">link</a>	PICCHIONE ANTONIO	ID	9	20	
21.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale <a href="#">link</a>	PARRELLA LUCA <a href="#">CV</a>	PA	9	20	
22.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale <a href="#">link</a>	AMBROSIO VITTORIO SABATO <a href="#">CV</a>	RD	9	20	
23.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro <a href="#">link</a>	NAPPI SEVERINO <a href="#">CV</a>	PO	12	108	
24.	IUS/14	Anno di corso 2	Diritto dell'UE <a href="#">link</a>	CORRERA ANGELA <a href="#">CV</a>	PA	9	81	
25.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto internazionale <a href="#">link</a>	CORLETO MICHELE <a href="#">CV</a>	PA	9	81	
26.	IUS/12	Anno di corso 2	Diritto tributario <a href="#">link</a>	CASTELLUCCIO PAOLO	ID	6	27	
27.	IUS/12	Anno di	Diritto tributario <a href="#">link</a>	KOSTNER ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	RD	6	27	

		corso 2						
28.	IUS/09	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto pubblico <a href="#">link</a>	LONGHI LUCA <a href="#">CV</a>	PO	9	40	
29.	IUS/09	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto pubblico <a href="#">link</a>	STILE MARIA TERESA	PA	9	41	
30.	IUS/20	Anno di corso 2	Teoria generale del diritto e dell'interpretazione <a href="#">link</a>	MORO GIUSEPPE	RD	6	18	
31.	IUS/20	Anno di corso 2	Teoria generale del diritto e dell'interpretazione <a href="#">link</a>	MORI VALERIO <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
32.	IUS/20	Anno di corso 2	Teoria generale del diritto e dell'interpretazione <a href="#">link</a>	LOTTIERI CARLO <a href="#">CV</a>	PA	6	18	
33.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo <a href="#">link</a>	DINELLI FEDERICO	PA	9	40	
34.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto amministrativo <a href="#">link</a>	PERFETTI LUCA RAFFAELLO <a href="#">CV</a>		9	41	
35.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto civile <a href="#">link</a>	IULIANI ANTONELLO <a href="#">CV</a>	PO	12	54	
36.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto civile <a href="#">link</a>	CONFORTINI VALERIA <a href="#">CV</a>	PO	12	54	
37.	IUS/05	Anno di corso 3	Diritto dell'economia <a href="#">link</a>	FALCONE GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	9	81	
38.	IUS/11	Anno di corso 3	Diritto e Religioni <a href="#">link</a>	FRONZONI VASCO <a href="#">CV</a>	PA	6	54	

39.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto e gestione della crisi d'impresa <a href="#">link</a>	TRIMARCHI GIUSEPPE ANTONIO MICHELE	PA	6	27	
40.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto e gestione della crisi d'impresa <a href="#">link</a>	AMBROSIO VITTORIO SABATO <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
41.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale <a href="#">link</a>	GUERINI TOMMASO <a href="#">CV</a>	PA	9	81	
42.	IUS/21	Anno di corso 3	Diritto pubblico comparato <a href="#">link</a>	BRUNO ANNA	RD	9	81	
43.	IUS/10	Anno di corso 4	Contratti pubblici e prevenzione della corruzione <a href="#">link</a>	STICCHI DAMIANI SAVERIO	PO	9	20	
44.	IUS/10	Anno di corso 4	Contratti pubblici e prevenzione della corruzione <a href="#">link</a>	PERFETTI LUCA RAFFAELLO <a href="#">CV</a>		9	20	
45.	IUS/10	Anno di corso 4	Contratti pubblici e prevenzione della corruzione <a href="#">link</a>	FARÌ ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	9	20	
46.	IUS/10	Anno di corso 4	Contratti pubblici e prevenzione della corruzione <a href="#">link</a>	DINELLI FEDERICO	PA	9	21	
47.	IUS/17	Anno di corso 4	Criminologia <a href="#">link</a>	RAZZANTE RANIERI	ID	6	54	
48.	IUS/20	Anno di corso 4	Diritto digitale ed Informatica giuridica <a href="#">link</a>	FAINI FERNANDA <a href="#">CV</a>	RD	9	81	
49.	IUS/02	Anno di corso 4	Diritto privato comparato <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	54	
50.	IUS/15	Anno di	Diritto processuale civile <a href="#">link</a>	CIRULLI MASSIMO <a href="#">CV</a>	PA	15	67	

		corso 4						
51.	IUS/15	Anno di corso 4	Diritto processuale civile <a href="#">link</a>	RUGGIERI PAOLA CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	15	68	
52.	L- LIN/12	Anno di corso 4	LAW English <a href="#">link</a>	PADLEY ROXANNE HOLLY <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
53.	IUS/10	Anno di corso 4	Procedimento amministrativo, trasparenza e cybersecurity <a href="#">link</a>	DINELLI FEDERICO	PA	9	21	
54.	IUS/10	Anno di corso 4	Procedimento amministrativo, trasparenza e cybersecurity <a href="#">link</a>	PERFETTI LUCA RAFFAELLO <a href="#">CV</a>		9	20	
55.	IUS/10	Anno di corso 4	Procedimento amministrativo, trasparenza e cybersecurity <a href="#">link</a>	STICCHI DAMIANI SAVERIO	PO	9	20	
56.	IUS/10	Anno di corso 4	Procedimento amministrativo, trasparenza e cybersecurity <a href="#">link</a>	FARÌ ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	9	20	
57.	IUS/16	Anno di corso 4	Procedura penale <a href="#">link</a>	TESSITORE GAIA <a href="#">CV</a>	RD	15	135	
58.	IUS/05	Anno di corso 5	Diritto bancario <a href="#">link</a>	FALCONE GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	9	81	
59.	IUS/17	Anno di corso 5	Diritto penale amministrativo <a href="#">link</a>	DE LISI GAIA	ID	6	54	
60.	IUS/17	Anno di corso 5	Diritto penale dell'ambiente <a href="#">link</a>	GUERRIERO ANTONIO ROSARIO LUIGI	ID	9	81	
61.	IUS/17	Anno di corso 5	Diritto penale dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie <a href="#">link</a>	GUERINI TOMMASO <a href="#">CV</a>	PA	6	54	

62.	IUS/17	Anno di corso 5	Diritto penale dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie <a href="#">link</a>	GUERINI TOMMASO <a href="#">CV</a>	PA	6	54	
63.	SECS-P/07	Anno di corso 5	Economia aziendale <a href="#">link</a>	SORRENTINO MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	54	
64.	SECS-P/02	Anno di corso 5	Economia e Politiche dell'Innovazione digitale <a href="#">link</a>	STILO PIETRO <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
65.	SECS-P/02	Anno di corso 5	Economia e Politiche dell'Innovazione digitale <a href="#">link</a>	GUARINO MASSIMO	RD	6	18	
66.	SECS-P/02	Anno di corso 5	Economia e Politiche dell'Innovazione digitale <a href="#">link</a>	COLUCCIA BENEDETTA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
67.	SECS-P/01	Anno di corso 5	Economia politica <a href="#">link</a>	STILO PIETRO <a href="#">CV</a>	RD	6	27	
68.	SECS-P/01	Anno di corso 5	Economia politica <a href="#">link</a>	GUARINO MASSIMO	RD	6	27	
69.	NN	Anno di corso 5	Laboratorio Tecnologie Digitali e Cyber Sicurezza <a href="#">link</a>	FAINI FERNANDA <a href="#">CV</a>	RD	6	54	
70.	NN	Anno di corso 5	Prova finale <a href="#">link</a>				24	
71.	NN	Anno di corso 5	Scrittura giuridica e contrattualistica <a href="#">link</a>	IULIANI ANTONELLO <a href="#">CV</a>	PO	6	18	
72.	NN	Anno di corso 5	Scrittura giuridica e contrattualistica <a href="#">link</a>	TESSITORE GAIA <a href="#">CV</a>	RD	6	18	
73.	NN	Anno di	Scrittura giuridica e contrattualistica <a href="#">link</a>	RUGGIERI PAOLA CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	6	18	

		corso 5				
74.	SPS/02	Anno di corso 5	Storia delle dottrine politiche <a href="#">link</a>	BASSANI LUIGI MARCO <a href="#">CV</a>	9	81

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>

## ▶ QUADRO B4

### Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>

## ▶ QUADRO B4

### Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-giurisprudenza-lmg01-anno-2025-2026>

## ▶ QUADRO B5

### Orientamento in ingresso

30/06/2025

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusion. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusion che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

È stata introdotta la funzione "Prova il tuo corso...", che consente ai futuri studenti di sperimentare direttamente la didattica Pegaso, seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame: un'esperienza efficace per valutare la coerenza tra aspettative personali e contenuti dei corsi. Alla funzione è associata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che

permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

-I tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.

-I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.

-Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurricolare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata allo sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.

b)l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale

c)la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	03/02/2023	solo italiano
2	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	03/12/2021	solo italiano
3	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	02/02/2022	solo italiano
4	Macedonia	International University Of Struga	MK STRUGA01	09/02/2022	solo italiano
5	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	MK STIP01	13/06/2022	solo italiano
6	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
7	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
8	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	14/02/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	11/03/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	18/02/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla Sau	E BURGOS20	17/01/2022	solo italiano

12	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	28/01/2022	solo italiano
13	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano
14	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	TR ISTANBU41	12/10/2023	solo italiano
15	Turchia	Yasar Universitesi	TR IZMIR05	15/11/2023	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

30/06/2025

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione il mondo del lavoro.

Per gli studenti della Laurea Magistrale a ciclo unico LMG-01 sono previsti i tirocini professionalizzanti, ovvero gli studenti hanno la possibilità di anticipare un semestre di tirocinio per accedere all'Albo professionale. Tutto ciò è possibile grazie alla sottoscrizione di convenzioni specifiche attraverso cui si concordano i requisiti che gli studenti devono possedere per accedere al percorso. Sono presenti molteplici accordi con gli Ordini territoriali per permettere agli studenti di anticipare il periodo di praticantato in concomitanza con l'ultimo anno accademico. L'ufficio tirocinio sta promuovendo, attraverso un costante contatto con i Presidenti dei COA, la sottoscrizione di più convenzioni. Si sottolinea infatti che il numero di accordi siglati è in aumento, con l'obiettivo di poter dare ai nostri studenti dislocati in tutta Italia questa importante opportunità. Infine, sono state siglate le convenzioni con l'Ordine dei Consulenti del lavoro Di Napoli, Milano e Siracusa. Anche in questo caso gli studenti possono anticipare il semestre di tirocinio finalizzato all'iscrizione all'Albo professionale.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

30/06/2025

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative:  
 -l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae,

placement e altri.

-la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.

-Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti del CdL Magistrale in Giurisprudenza – LMG 01 condotta nell'Anno Accademico <sup>12/09/2024</sup> 2023/2024, attraverso la compilazione di un questionario prima dello svolgimento del singolo esame, dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, evidenzia un giudizio complessivo molto positivo, con oltre l'87% (87,91%, per la precisione) di risposte "più sì che no" o "decisamente sì", considerando la media del corso.

I livelli di soddisfazione più alti si raggiungono con riferimento alla facilità di accesso e di utilizzo delle attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) (90,08% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì": domanda 5), alla adeguatezza con cui sono definite le modalità d'esame e all'interesse negli argomenti trattati nell'insegnamento (89,93% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì": domande 4 e 11), alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (89,38% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì": domanda 9), nonché alla adeguatezza dei materiali (89,09% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì": domanda 3).

Una relativa minore soddisfazione, invece, si riscontra con riferimento sia all'utilità che gli studenti percepiscono delle attività didattiche diverse dalle lezioni per l'apprendimento delle varie materie (84,66% di risposte positive alla domanda 8), sia alla adeguatezza (rectius, sufficienza) delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (84,75% di risposte positive: domanda 1).

Non a caso, i principali suggerimenti che gli studenti hanno fornito attengono proprio all'alleggerimento del carico didattico complessivo (nel 30,26% dei casi) ed alla razionalizzazione dei programmi.

L'attività didattica è comunque valutata molto positivamente in quanto meno del 9% (8,95% dei casi) suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico; mentre nel 10,63% dei casi si suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico, dato quest'ultimo che sembra coerente con la tutto sommato migliorabile percentuale di gradimento riservata alla reperibilità dei tutor per chiarimenti e spiegazioni (87,18% di risposte positive alla domanda 10).

L'attività del Consiglio del CdS è orientata, attraverso un costante e continuo monitoraggio dell'effettivo aggiornamento e della razionalizzazione dei materiali didattici da parte dei vari docenti e delle attività dei tutor, ad innalzare ulteriormente il soddisfacimento degli studenti.

Il questionario compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line (scheda 2 bis parte A), evidenzia un'opinione positiva con poco meno dell'80% (79,17%) di risposte "più sì che no" o "decisamente sì", considerando la media del corso.

Il più alto livello di soddisfazione si riscontra nell'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi (81,01% di risposte positive alla domanda 4), il più basso nell'accettabilità del carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (76,58% di risposte positive alla domanda 1).

Quanto poi (scheda 2 bis parte B), all'adeguatezza della trattazione degli argomenti d'esame nel materiale didattico consigliato per la preparazione, nonché alla soddisfazione percepita in relazione all'organizzazione e alle modalità di svolgimento dell'esame, l'opinione si mostra decisamente positiva (rispettivamente, 93,98% di risposte positive alla domanda 2 e 93,84% di risposte positive alla domanda 1). Molto alto è pure il livello di gradimento circa la congruenza dei CFU dell'insegnamento con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame (93,21% di risposte positive alla domanda 3).

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01\\_B6.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01_B6.php)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Con riferimento all'opinione dei laureati dell'Università prima della discussione della tesi o della prova finale, <sup>12/09/2024</sup> si evidenzia come, in linea generale, si è riscontrato un parere complessivamente molto positivo da parte di coloro che hanno partecipato all'indagine.

In primo luogo, l'85,96% degli interpellati ha affermato che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe allo stesso corso frequentato, presso lo stesso Ateneo; in particolare, l'87,36% si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea specialistica/magistrale, presso lo stesso Ateneo.

Una percentuale estremamente significativa di gradimento per l'Ateneo, se si considera poi che il 7,12% ha risposto che si iscriverebbe a un altro corso, ma sempre di questa Università.

Il 76,08% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi, e piuttosto positivo è anche il giudizio complessivo sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.) (per il 77,63% dei riscontri esse sono sempre, quasi sempre o comunque spesso adeguate).

In relazione agli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi l'opinione è poi fortemente positiva (per il 97,28% delle risposte essi sono sempre, quasi sempre o comunque spesso adeguate).

L'87,89% degli intervistati ha dichiarato di aver seguito regolarmente le lezioni on line di più del 75% degli insegnamenti, tra quelli previsti dal corso di studi.

Ancora, mentre ben l'81,89% dei laureandi ritiene il carico di studio eccessivo, in termini per così dire assoluti, nondimeno l'84,12% (considerando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no") lo ritiene adeguato alla durata del corso di studio. Rimane costante (pur se migliorato rispetto alle rilevazioni precedenti) il dato sull'internazionalizzazione: solo il 7,55% ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari. Di questi, il 12,44% valuta positivamente il supporto fornito dall'Università per lo studio all'estero. Va tuttavia considerato che gli Atenei telematici attraggono prevalentemente studenti lavoratori e/o gravati da oneri familiari, con il che, la scarsa propensione degli iscritti ad effettuare soggiorni di studi all'estero può verosimilmente dipendere anche da impedimenti di natura lavorativa e familiare. La tendenza attuale è però quella di una crescente attrattività dell'Ateneo anche per neo-diplomati/non occupati, dunque è lecito attendersi che i dati migliorino nei prossimi anni.

Considerato che il Corso di studio non prevede attività obbligatoria per stage e tirocinio, va letto con cautela il dato per cui solo il 7,31% dei laureandi dichiara di aver svolto un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio. Il 78,84% non sa valutare la qualità del supporto fornito dall'Ateneo per effettuare tali attività, mentre complessivamente solo il 17,48% (considerando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no") la valuta positivamente.

Infine, per quanto concerne il giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.) solo il 3,24% dei laureandi si è pronunciato in termini decisamente o abbastanza negativi, la percentuale di laureandi che se ne dichiara soddisfatta è il 60,1%. Occorre dunque rivolgere grande attenzione agli sforzi già fatti dall'Ateneo per implementare i servizi di biblioteca, e a quelli ancora da fare per renderli liberamente consultabili dagli studenti, quanto meno dagli studenti che abbiano già validamente caricato in piattaforma le proprie domande di accesso alle prove finali.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01\\_B7.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01_B7.php)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01\\_C1.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01_C1.php)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01\\_C2.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01_C2.php)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Link inserito: [https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024\\_LMG01\\_C3.php](https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LMG01/2024_LMG01_C3.php)





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto, la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistematico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>



28/05/2025

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del PQA e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS; SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
  - o su richiesta del NdV;
  - o in presenza di forti criticità;
  - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
  - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

28/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenziario è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

28/05/2025

Assicurazione qualità

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lmg-01---giurisprudenza>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: [http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017\\_LMG01-D6.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_LMG01-D6.php)



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria